

AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 9 “VAL DI FORO”

(Deliberazione del Consiglio Regionale d’Abruzzo n. 70/3 del 09.08.2016)

PIANO SOCIALE DISTRETTUALE

2023/2025

COMUNI ASSOCIATI

Ari – Francavilla al mare – Miglianico – Ripa Teatina – San Giovanni Teatino – Torrevecchia Teatina – Vacri – Villamagna

LEGGE REGIONALE N. 57/2012

INTERVENTI REGIONALI PER LA VITA INDIPENDENTE

AVVISO PUBBLICO

PRESENTAZIONE PROGETTO PERSONALIZZATO ANNUALITA’ 2025

**approvato con Determina Dirigenziale n. 15 del 07/01/2025 ed integrato con successiva
Determinazione n. 48 del 10/01/2025.**

Obiettivi

Favorire l'autogestione dei servizi assistenziali al fine di contrastare il ricorso all'istituzionalizzazione, garantire la personalizzazione degli interventi, l'integrazione sociale e la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone con grave disabilità.

Garantire alle persone con disabilità grave il diritto alla vita indipendente ed autodeterminata, attraverso il finanziamento di progetti di assistenza personale autogestita, finalizzata a contrastare l'isolamento, a garantire la vita all'interno della comunità e all'integrazione con il proprio ambiente sociale.

Destinatari

Gli interventi di cui alla presente legge sono rivolti esclusivamente alle persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate dall'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992, residenti nei comuni dell’Ambito Distrettuale Sociale n. 09 Val di Foro, di età superiore ai 18 anni, nonché ai rappresentanti legali dei predetti soggetti nel caso di disabili psico-relazionali. Dai 67 anni d'età gli interventi di cui alla presente legge sono rivolti esclusivamente a persone con ISEE socio-sanitario non superiore ad euro 20.000,00 come disposto dalla L.R. n. 57 del 2012 all’art. 2, comma 1, così come modificato dalla L.R. n. 24 del 09 dicembre 2024. Gli interventi di cui alla richiamata legge non sono cumulabili con altri contributi pubblici erogati per le medesime finalità.

Tipologia dell’intervento

Interventi di assistenza personale autogestita, ovvero con l’assunzione di uno o più assistenti personali.

La persona con disabilità sceglie autonomamente il proprio assistente personale, che può essere anche un familiare, ed è tenuta a regolarizzarne il rapporto di lavoro nel rispetto delle forme contrattuali previste dalla normativa vigente.

Modalità di richiesta di finanziamento

1. L'assistenza personale autogestita è realizzata attraverso l'attuazione del progetto personalizzato, redatto sul modulo, allegato A al presente Avviso, presentato dalla persona interessata o dal rappresentante legale del predetto soggetto nel caso di disabile psico-relazionale. Con cadenza annuale l'Ente Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD) n. 9 Comune di Francavilla al Mare, anche per il tramite del Comune di residenza, predispone l'Avviso per l'accesso al beneficio erogato dalla Regione Abruzzo nel rispetto delle risorse disponibili.
2. L'ECAD, entro 10 giorni dalla scadenza di presentazione delle istanze e dei progetti presentati dai soggetti interessati attiva l'UVM del Distretto sanitario di Francavilla al Mare, competente per territorio, per la valutazione e la verifica dei progetti stessi.
3. I progetti sono valutati dall'UVM Unità di Valutazione Multidimensionale nel rispetto di quanto stabilito dalla Determinazione Regionale n. DPF013/138 del 13.12.2017 e dalla Delibera di G.R. n. 759 del 15.12.2017. Nella valutazione dei progetti la persona con disabilità che ha fatto richiesta di assistenza personale è parte integrante dell'equipe multidimensionale, in relazione al singolo processo di valutazione.
4. L'ECAD, successivamente alla valutazione comunicata dagli UVM, invia la richiesta di finanziamento agli Uffici regionali competenti.

Domande di progetto di Vita Indipendente

1. Gli utenti che desiderano utilizzare questa tipologia di assistenza predispongono e presentano un progetto individuale per la "vita indipendente" e la richiesta del relativo finanziamento all'ECAD di appartenenza, anche per il tramite del proprio Comune di residenza, sui modelli di Domanda ed Elaborazione del Progetto, predisposti dal competente Ufficio Regionale, allegato al presente Avviso, unitamente alla seguente documentazione:
 - a) certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
 - b) proposta di piano personale che illustra le esigenze personali e gli obiettivi di massima che si intendono soddisfare;
 - c) piano economico generale di spesa preventivato in base al monte di assistenza previsto;
 - d) attestazione ISEE socio sanitario, dove la composizione del nucleo familiare lo consente, in corso di validità: qualora l'utente non sia in grado di produrre il suddetto documento entro il termine prefissato, dovrà allegare l'ISEE dell'annualità precedente accompagnata dalla dichiarazione ai sensi della 445/2000, con cui si conferma che il proprio reddito non ha avuto discostamenti sostanziali rispetto all'annualità precedente, con l'impegno a consegnare l'attestazione prevista dall'Avviso il prima possibile, comunque non oltre il 28 febbraio p.v..
2. La richiesta e il relativo progetto devono essere sottoscritti dall'utente, o in caso di impossibilità, dal suo legale rappresentante.

Valutazione Progetto Individuale

Ai fini del prioritario accertamento e graduazione della capacità autodeterminazione dei soggetti richiedenti i contributi previsti dalla L.R. 57/2012, la Unità di Valutazione Multidisciplinare del Distretto sanitario di competenza in autonomia può chiedere valutazione e/ o acquisire documentazione di evidenza, in merito alla capacità di autodeterminazione.

Voci di spesa ammesse al finanziamento

1. La spesa ammissibile per un progetto di vita indipendente tiene conto:
 - a) del costo del progetto di vita indipendente comprensivo delle spese per l'assistente, degli oneri previdenziali e assicurativi, delle spese vive anche di vitto e alloggio, se dovute, e delle spese per i fornitori di beni e servizi;
 - b) di una quota pari a un decimo del progetto per spese di rendicontazione.
2. L'ECAD esercita la vigilanza ed il controllo sull'attività svolta dall'operatore nei confronti dell'utente e verifica, anche sulla base del gradimento dichiarato dall'utente stesso, l'efficacia dell'intervento rispetto alle finalità auspiccate.

La domanda di “Progetto di Vita Indipendente” annualità 2025, redatto su apposito modello regionale, deve essere presentata **dal 13 al 31 Gennaio 2025** mediante:

- consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Francavilla al Mare - ECAD n. 09 Val di Foro – Corso Roma , n. 7 - 66010 Francavilla al Mare (CH) nei seguenti giorni e orari di apertura al pubblico: da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e nei pomeriggi di Martedì e Giovedì dalle 15.15 alle ore 16.30;
- a mezzo PEC, avente ad oggetto: **INTERVENTI REGIONALI PER LA VITA INDIPENDENTE PROGETTO PERSONALIZZATO ANNO 2025** al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.francavilla.ch.it.

L'INTERESSATO PUO' CONSEGNARE LA DOMANDA ANCHE PRESSO IL PROPRIO COMUNE DI RESIDENZA ENTRO IL 27/01/2025. SARA' COMPITO DEL COMUNE DI RESIDENZA INVIARE LE RICHIESTE, DEBITAMENTE PROTOCOLLATE, ALL'ECAD N. 9 / COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE ENTRO IL 30/01/2025.

IL SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO E' A DISPOSIZIONE PER OGNI EVENTUALE INFORMAZIONE AGLI UTENTI.

Allegati al presente Avviso:

- A) Modello di domanda di progetto di vita indipendente.
- B) Legge Regionale n. 57/2012 s.m.i.

Francavilla al Mare, li 13 gennaio 2025

**Il Responsabile Ufficio di Piano
F.to dott.ssa Miranda De Ritis**